

Il giorno del dolore: la zona industriale si ferma per Michele e Salvatore

E' la giornata dello sciopero e del dolore. La zona industriale si ferma per ricordare Michele Assente, 33 anni, siracusano e Salvatore Pizzolo, 37, di Melilli, vittime di un nuovo incidente sul lavoro. I due stavano lavorando all'interno dello stabilimento Versalis, del gruppo Eni.

I sindacati unitari hanno subito proclamato la mobilitazione. Edili, chimici, metalmeccanici: tutti si sono ritrovati questa mattina a partire dalle 6.30 davanti alle portinerie. Centrale torna la riflessione sul tema della sicurezza, così come segnalano i segretario di Cgil, Cisl e Uil che dopo aver incontrato i lavoratori si sono spostati in piazza Archimede per incontrare il prefetto, Armando Gradone. A lui chiederanno di coinvolgere anche le aziende che operano nella zona industriale in un nuovo tavolo di confronto.

"É incredibile morire sul posto di lavoro", mormora Salvo, uno degli operai che questa mattina ha incrociato le braccia. I volti attorno a lui sono tirati. "Siamo frastornati", spiega. "Non conoscevano Salvatore e Michele ma quando viene a mancare uno di noi è sempre una tragedia", aggiunge poco distante Valerio. "E' difficile accettare cose di questo tipo", gli fa eco Alberto, con il tesserino per l'accesso allo stabilimento industriale tra le mani.

Sul fronte delle indagini si muove la Procura di Siracusa. La prima ricostruzione, non degli inquirenti, parlava di esalazioni o vapori che avrebbero fatto cadere uno dei due sfortunati tecnici in un pozzetto, con il collega che – nel tentativo di salvarlo – si calava perdendo anche lui i sensi. "Sulla base delle prime informazioni raccolte – spiega in una nota Eni – e fermo restando che la reale dinamica dell'evento è tuttora in corso di accertamento da parte delle autorità,

sarebbe da escludere la possibilità di una caduta accidentale dei due operatori all'interno del pozzetto di circa 40 centimetri di larghezza. Infatti, l'attività per la quale era stata incaricata la ditta esterna – prosegue il comunicato – non prevedeva per la sua esecuzione l'ingresso all'interno del pozzetto, come esplicitato dal relativo permesso di lavoro, bensì l'ispezione di routine dell'asta fognaria collegata al pozzetto, mediante utilizzo di apposita videocamera e robot controllati dall'esterno”.

Siracusa. Imprenditori e ambientalisti, lo scontro è servito sul Resort di Ognina

Come era facile prevedere, il progetto per la costruzione di un resort ad Ognina diventa nuovo terreno di scontro. Nota la posizione degli ambientalisti che ben prima della conferenza dei servizi e della presentazione di carte e documenti hanno anticipato il loro “no” ad ogni forma di simile intervento.

Adesso prendono ufficialmente posizione anche gli imprenditori. “E’ stato inconcepibile affidare alla stampa giudizi sommari, pareri dall’evidente saccenza ideologica o peggio ancora sproloqui pseudolegali quando nemmeno la prima conferenza dei servizi, che si è riunita soltanto ieri per il primo incontro preliminare, era ancora avvenuta”, scrive in una nota al vetriolo il presidente della Consulta dei Giovani Imprenditori, Gianpaolo Miceli.

“Si tratta del riacuirsi del malsano vizio siracusano dello schieramento aprioristico per costruire immaginarie barricate e cominciare a lottare con lo stesso vigore e pervicacia di Don Chisciotte”, aggiunge con sarcasmo prima di mettere in

fila gli ultimi elementi di scontro che avrebbe finito per bloccare ogni attività a Siracusa.

“Che si tratti di Pillirina, Ognina, Largo Scibilia, trenino di Pantalica o del nome di un malcapitato sovrintendente poco gradito, il mulino a vento di turno per fortuna non manca mai e le indubbie capacità mediatiche di cui questi paladini sono in possesso riescono poi, in molte occasioni, a trasformare questi novelli Don Chisciotte da cavalieri visionari e un po' ridicoli addirittura in salvatori della Patria”.

Lo scontro è servito. Anche se Miceli ci tiene a precisare che il suo vuole essere un invito al dialogo, senza pregiudizi, e non ad una rottura delle “relazioni” oltre alle idealistiche barricate createsi nell'immaginario collettivo tra “ambientalisti” e “cementificatori”. E a proposito di inviti, la Consulta dei Giovani Imprenditori ne ha uno anche per il sindaco e per il Consiglio Comunale. “Ascoltate seriamente la proposta degli investitori, decidendo sulla questione in tempi civili e ragionevoli e ignorando fin quando possibile il cicaleccio proveniente dai social media e dai comunicati stampa, per concentrarsi esclusivamente sulla serietà, fattibilità e sostenibilità della proposta”.

Siracusa. Pensiline fotovoltaiche al Tribunale, 2 milioni di euro per Enertronica

Sarà Enertronica, società specializzata in energie rinnovabili e risparmio energetico, si è aggiudicata la progettazione e la costruzione di pensiline fotovoltaiche che saranno realizzate

presso il Tribunale di Siracusa, per una potenza complessiva pari a circa 800kWp.

L'importo complessivo dei lavori, che dovranno essere conclusi entro l'anno in corso, è di circa 2 milioni di euro.

Le opere saranno finanziate nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013".

(foto dal web non relativa al progetto)

Siracusa. Nuovo Soprintendente ai Beni Culturali, è Rosalba Panvini

Confermate le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi. E' Rosalba Panvini la nuova soprintendente ai Beni Culturali di Siracusa. Così ha deciso il direttore generale del Dipartimento regionale ai Beni culturali, Gaetano Pennino.

Contro la nomina della Panvini si erano schierati Sos Siracusa e Legambiente Sicilia, ripescando decisioni e provvedimenti assunti quando era alla guida della Soprintendenza di Caltanissetta prima e Ragusa poi.

Si insedierà ufficialmente a Siracusa la prossima settimana.

Siracusa. Terminati i lavori,

riaperto viale Teracati dopo una mattinata di traffico in tilt

E' ritornata totalmente percorribile, in entrambi i sensi di marcia, la centrale arteria di viale Teracati, danneggiata dal maltempo. Questa mattina, nel tratto tra corso Gelone e viale Teocrito, code, ingorghi e la protesta degli automobilisti.

Un disagio generato dall'avvio degli interventi urgenti sul manto di asfalto di viale Teracati, nel cui tratto iniziale la forte pioggia dei giorni scorsi aveva creato due grosse buche, pericolose per auto e moto. Per questo era stata disposta ieri la chiusura di quella parte di strada, spostando le auto in direzione nord sulla carreggiata opposta, con il doppio senso di marcia. Oggi l'avvio dei lavori e nuove modifiche ai sensi di marcia nell'area. I vigili urbani hanno faticato non poco per cercare di venire a capo di rallentamenti e ingorghi che hanno finito per pesare sull'andamento della circolazione di gran parte della zona alta della città.

L'assessore alla Mobilità, Antonio Grasso, ha assicurato una rapida conclusione delle operazioni e un ritorno alla normalità nel pomeriggio. Previsione pienamente rispettata.

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizzo: "la cura e la cura interloquisca con la vecchia"

proprietà per il futuro"

La curatela di Nuova Clinica Villa Rizzo invitata ad interloquire con la precedente proprietà (Clinica Villa Rizzo s.r.l.) su problematiche relative al futuro dell'azienda. Lo ha disposto il giudice delegato, sollecitato dall'amministratore unico della Clinica, Gian Luigi Rizzo, che aveva chiesto la restituzione della struttura sanitaria. In attesa della sentenza definitiva, potrà comunque interessarsi al futuro della clinica.

Questo perchè – si legge – “l'esercizio provvisorio assolve anche alla funzione custodiale di preservare la continuità dell'impresa nelle more della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo, inerente la rivendicazione dell'azienda, in modo da garantire l'adempimento di eventuali obblighi restitutori”.

Soddisfatto Gian Luigi Rizzo, convinto che la strada intrapresa sia quella ideale essendo riconosciuta l'importanza di proseguire l'attività senza soluzione di continuità.

Siracusa. Trasporto alunni delle scuole superiori, ok dal primo ottobre

Si avvicina il momento dell'apertura delle scuole. Sul tavolo ancora aperta la problematica relativa del trasporto degli studenti delle scuole superiori. Se ne è occupata la Quarta Commissione Consiliare, presieduta da Gaetano Malignanni.

Una riunione operativa a cui hanno preso parte l'assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia, la responsabile

dello stesso assessorato, Caterina Galasso, e l'assessore ai Trasporti, Antonio Grasso.

Chieste garanzie sull'effettiva partenza del servizio, in particolare per quanto riguarda le tratte Cassibile-Siracusa e Belvedere-Siracusa.

L'amministrazione comunale ha confermato l'impegno per assicurare dal primo ottobre la partenza e il mantenimento del servizio per tutto l'anno scolastico. Ma alla luce della attuale situazione di Ast, l'Azienda Siciliana Trasporti, sarà necessaria una "missione" a Palermo degli assessori Scrofani e Grasso per potere affrontare con certezza e serenità la nuova stagione del servizio.

Siracusa. Venerdì la "Marcia delle Donne e degli Uomini Scalzi", solidarietà ai migranti

Un insolito corteo, a piedi scalzi, dalla Capitaneria di Porto alla Stazione ferroviaria. E' la manifestazione che AccoglieRete propone anche a Siracusa, come in decine di altre città italiane, per manifestare solidarietà ai migranti.

Si chiama "Marcia delle Donne e degli Uomini scalzi" e l'appuntamento è per venerdì alle 18. "Noi stiamo dalla parte degli uomini scalzi – spiegano dall'associazione siracusana – è difficile poterlo capire se non hai mai dovuto viverlo. Ma la migrazione assoluta richiede esattamente questo: spogliarsi completamente della propria identità per poter sperare di trovarne un'altra. Sono questi gli uomini scalzi del 21° secolo e noi stiamo con loro".

Quattro le richieste avanzate dall'associazione per i primi necessari cambiamenti delle politiche migratorie europee e globali: certezza di corridoi umanitari sicuri per vittime di guerre, catastrofi e dittature; accoglienza degna e rispettosa per tutti; chiusura e smantellamento di tutti i luoghi di concentrazione e detenzione dei migranti; creare un vero sistema unico di asilo in Europa superando il regolamento di Dublino".

Grave incidente nella zona industriale: due persone perdono la vita nell'impianto Versalis

Grave incidente nella zona industriale. Due persone hanno perso la vita all'interno dell'impianto Versalis, in territorio di Melilli. Salvatore Pizzolo, 37 anni e Michele Assente, 33 anni, lavoravano per la Xifonia, ditta che si occupa di videocontrolli ed ispezioni ambientali. Secondo una prima ricostruzione, durante un lavoro regolarmente autorizzato, i due sfortunati operai siracusani si sono recati presso un pozzetto per una ispezione. Uno di loro sarebbe stato investito da vapori di idrocarburi e caduto all'interno del pozzetto. Il collega si sarebbe subito calato per soccorrerlo. Ma avrebbe respirato anche lui le esalazioni finendo per perdere la vita.

I soccorsi sono arrivati anche in elicottero. Ma nonostante i disperati tentativi di rianimazione operati sul posto, per i due non c'è stato nulla da fare.

I sindacati hanno proclamato per domani lo sciopero generale.

Braccia incrociate per 8 ore.

Siracusa. Meteo, scende il livello di allerta: da rosso ad arancione, giovedì giallo. Scuole riaperte

“Il peggio è passato”, con queste parole l’assessore comunale alla Protezione Civile del Comune di Siracusa, Antonio Grasso, annuncia la fine dell’allerta meteo rossa. Dopo la precipitazione temporalesca del pomeriggio, il livello di allarme diventa arancione. E dalla mezzanotte scatta il giallo, ovvero situazione di pre-allarme vale a dire pioggia ma senza l’intensità delle ultime ore.

Le scuole domani regolarmente aperte. E a proposito di scuole, i tecnici comunali effettueranno sempre domani una serie di sopralluoghi per verificare la tenuta degli istituti comprensivi a pochi giorni dall’apertura.